

Pratica SAC n. 34100/2022

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato artigianale esistente Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casina - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano con nota prot. n. 3781 del 10/10/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/166126 dell'11/10/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento del fabbricato produttivo artigianale della Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casina nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visto il verbale della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 27/10/2022, trasmesso dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con nota prot. n. 4326 del 05/12/2022, acquisito agli atti al prot. n. PG/2022/200101 del 05/12/2022.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 34 del 05/01/2023, prot. n. 456 del 13/02/2023, prot. n. 549 del 20/02/2023 e prot. n. 790 del 13/03/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2023/2336 del 09/01/2023, prot. n. PG/2023/26342 del 14/02/2023, prot. n. PG/2023/30714 del 21/02/2023 e prot. n. PG/2023/44818 del 14/03/2023.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, prot. n. 1265 del 18/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/0067792 del 18/04/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Vista infine la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, prot. n. 1288 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/202369035 del 20/04/2023, con cui è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 non sono pervenute osservazioni.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in Comune di Casina, ditta che opera nel settore della macellazione e lavorazione di carni suine; lo stabilimento è situato a nord del capoluogo lungo la SP 11 in direzione Pecorile, in un contesto agricolo caratterizzato anche dalla presenza di vegetazione boschiva;
- il progetto prevede in particolare:
  - o l'ampliamento dei locali del salumificio a nord-ovest al fine di aumentare la capacità produttiva e migliorare la gestione dei flussi di lavorazione anche per rispettare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
  - o la realizzazione di un deposito carrelli a sud-ovest a servizio delle lavorazioni del salumificio;
  - o la realizzazione di una stalla di sosta con annessi impianti tecnologici in una nuova struttura in corpo separato, a est dell'attuale stalla di sosta, destinata al ricovero dei suini e all'alloggiamento della cisterna di raccolta del grasso liquido con relativa centrale termica;
- dal punto di vista urbanistico, l'area del salumificio esistente è destinata dal PSC e dal RUE del Comune di Casina in "Sub-ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" (art. 117 del PSC e art. 104.1 del RUE); la Variante prevede di riclassificare nella medesima zona urbanistica un'ulteriore area di 1.500 mq attualmente destinata a "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; a seguito della Variante la superficie dell'ambito

produttivo sarà pari a 6.150 mq; si modifica anche l'art. 37.14 del RUE inserendo uno specifico rimando all'intervento;

- allo stato attuale i fabbricati del salumificio hanno una superficie produttiva complessiva di circa 1.130 mq, l'intervento in progetto prevede un aumento di tale superficie di circa 482 mq, per un totale finale di circa 1.612 mq; contestualmente si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi privati che verranno collocati nella parte nord dell'area e interesseranno una superficie di 420 mq;
- nel Rapporto ambientale e negli elaborati si evidenzia in sintesi che:
  - o rispetto alla situazione esistente è prevista una riduzione del traffico di mezzi pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento, dovuta alla maggiore capacità di stoccaggio che sarà consentita dai nuovi ampliamenti; in particolare il trasporto dello strutto avverrà ogni tre mesi anziché una volta al mese come avviene oggi e la consegna dei suini, potendo disporre di una stalla di sosta con maggiore capienza, potrà avvenire una sola volta a settimana anziché due;
  - o in riferimento al sistema fognario, il salumificio è dotato di impianto di depurazione di cui si prevede la parziale modifica; le acque trattate vengono recapitate in acque superficiali nel Rio Valle Oscura; le acque meteoriche sono gestite tramite dispersione nel suolo e recapito nel Rio Valle Oscura;
  - o per quanto riguarda gli aspetti energetici, per la climatizzazione invernale ed il raffrescamento estivo si prevede la realizzazione di un impianto ad aria canalizzata posto nel controsoffitto collegato ad un sistema a pompa di calore elettrica a sua volta collegata ad un impianto fotovoltaico con potenza pari a circa 20 kW che verrà installato sulla nuova copertura; la produzione di energia elettrica fornita dall'impianto fotovoltaico permetterà anche il funzionamento delle nuove celle di stagionatura e la copertura di parte dei consumi dell'attuale salumificio; per l'involucro edilizio sono previste soluzioni tecniche e costruttive volte a ridurre al minimo le dispersioni di calore nel periodo invernale e limitare il surriscaldamento estivo riducendo l'utilizzo di energia per il raffrescamento;
  - o l'ampliamento principale si trova a valle del complesso del salumificio e risulta poco visibile dalla strada provinciale ed in parte coperto dalla vegetazione presente; il progetto prevede il rimboschimento della fascia sud-ovest a valle della viabilità interna, che prospetta verso l'abitato di Costa Levata; a margine della nuova zona a parcheggio, dove non è già presente il bosco, verranno messe a dimora piante autoctone con funzione di ombreggiamento e schermatura; si prevede di realizzare le parti in ampliamento con finiture, materiali e colori adeguati al contesto e analoghi a quelli dell'edificio esistente;
  - o una parte della nuova stalla di sosta ricade all'interno dell'area boscata che si estende a est del salumificio, tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 (di seguito è richiamato il parere vincolante espresso dalla Soprintendenza ai fini dell'autorizzazione paesaggistica);

- l'area del salumificio rientra nella fascia di rispetto di 300 metri di due tralicci di emittenza radiotelevisiva (Tavola P2.1 del PSC), dei quali uno interessa solo una limitata porzione dell'area di parcheggio e manovra in progetto, mentre l'altro comprende l'intera area dello stabilimento;
  - la fascia nord-ovest dell'area ricade inoltre nella zona di rispetto di 200 metri di sorgenti idriche potabili e/o da tutelare (Tavola P2.1 del PSC), che interessa sia una parte del fabbricato e dell'impianto di depurazione esistenti che una parte dell'ampliamento e dei parcheggi/zona di manovra in progetto;
  - l'intervento in progetto, che prevede opere di movimento terra, ricade all'interno dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico (di seguito è richiamato il parere dell'Unione Montana espresso in riferimento a tale vincolo);
- come risulta dalla Relazione tecnica e dalla documentazione allegata alla domanda di modifica di AUA, l'approvvigionamento idrico per le attività aziendali avviene esclusivamente mediante acquedotto e sarà mantenuto tale anche a progetto ultimato;
  - gli elaborati sono comprensivi di Valutazione di impatto acustico nella quale è stato verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti presso le zone maggiormente influenzate dalle attività lavorative svolte nel salumificio nella situazione attuale e futura a progetto ultimato;
  - la zonizzazione acustica del Comune di Casina identifica l'area del salumificio in Classe III – Aree di tipo misto, i cui limiti di accettabilità sono di 60 dB(A) per il periodo diurno e 50 dB(A) per il periodo notturno;
  - i recettori sensibili maggiormente interessati alla rumorosità indotta dall'attività sono stati individuati nelle abitazioni di via Campanile (Strada Provinciale 11), ubicate a ovest dello stabilimento e rientranti nella medesima Classe III;
  - a seguito delle analisi svolte, comprensive di misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche, emerge che:
    - sia i livelli di rumorosità attuali rilevati presso il perimetro aziendale che i livelli di rumorosità calcolati in via previsionale in seguito all'ampliamento presso i recettori individuati risultano inferiori ai limiti di legge associati alla Classe III;
    - risulta anche rispettato, sia allo stato attuale che futuro, il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici di 5 dB e 3 dB rispettivamente durante il periodo diurno e notturno.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/52404 del 24/03/2023, ad esito favorevole;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, ad esito favorevole condizionato a prescrizioni inerenti salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- IRETI, prot. n. RT019477-2022-P del 09/11/2022, parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture gestite da IRETI nell'area dell'intervento;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 41684 del 09/11/2022, comunicazione di non competenza dell'Ente nell'ambito del procedimento in esame;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023; parere favorevole ed autorizzazione ai fini della Legge n. 3267/23 sul "Vincolo Idrogeologico" all'esecuzione dei movimenti terra necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra; nel parere si ricorda che per la riduzione del rischio sismico il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla normativa tecnica per le costruzioni approvata con DM 17/01/2018 ed essere oggetto di istanza di autorizzazione o deposito come stabilito dalla normativa vigente;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 21735 del 17/04/2023; nel parere non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, tuttavia, considerata la morfologia del pendio e la presenza degli edifici esistenti posti a monte e lateralmente agli interventi in progetto, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relativamente alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 2183 del 26/01/2023; parere favorevole espresso in riferimento agli aspetti paesaggistici in relazione all' area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42/2004;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Moena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6693 del 13/03/2023; parere favorevole vincolante espresso ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Ministero dell'Interno, Comando Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Area III – Ufficio 1 "Prevenzione Incendi, RIR", prot. n. 3473 del 02/03/2023; considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui al DM 31/07/1934, DM 8/11/2019. e/o ai criteri tecnici generali di

prevenzione incendi, parere favorevole sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;

- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", nulla osta n. 59-23 del 02/03/2023 alla realizzazione dell'opera in progetto senza imposizione di vincoli.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 non sono pervenute osservazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, come riportato nella nota prot. n. 1288 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/202369035 del 20/04/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato produttivo artigianale della Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Comune di Casina in variante agli strumenti urbanistici vigenti non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda e a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005